

Dà in escandescenze al bar: finisce in cella

Pubblicato: Martedì 11 Agosto 2009

Dà di matto al bar e scatena una violenta lite che solo due carabinieri riescono a sedare, arrestandolo. È successo ieri, lunedì 10 agosto, presso il Billiard di via per Fagnano. Un avventore, Massimiliano C., 35enne castellanese, improvvisamente ha dato in escandescenze ricoprendo di insulti i dipendenti del locale, e in particolare una sua amica che si trovava alla cassa. Ne è sortito infine un duro confronto con il proprietario, passato ben presto anche alle vie di fatto.

Proprio in quel momento passavano all'esterno del locale un brigadiere e un appuntato dei carabinieri in forza alla compagnia bustese, che pare fossero fuori servizio. I due sono entrati, trovandosi di fronte la scena. Mentre si accertavano della situazione, l'esagitato li ha subito individuati come carabinieri, gridando al loro indirizzo irriveribili oscenità. Pur cercando di evitare ulteriori colluttazioni all'interno del locale, i due militari, di fronte all'incoercibile ostilità dell'individuo, hanno dovuto a loro volta passare all'azione per metterlo in condizione di non nuocere, impresa non facilissima non avendo con sé le manette. Dopo un breve ed aspro scontro se la sono cavata con lesioni guaribili in cinque giorni: escoriazioni, distorsioni e piccoli traumi assortiti. Massimiliano C., tratto in arresto non senza fatica, dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, ma non solo. Per sua sfortuna è rientrato in vigore come reato proprio questa settimana, sotto forma di art. 341bis del codice penale, l'oltraggio a pubblico ufficiale: dovrà rendere conto anche di quanto proferito all'indirizzo dei due carabinieri.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it